La Corte del Duca Rosso

Non Morti

Resoconto primo scontro

Il vampiro continua a parlarmi come se fosse davvero lui a guidare questa banda. Quando l'ho raccolto fuori dalle mura della città era solo più la pallida ombra del Duca Rosso. Tuttavia ritengo che la sua pre-senza possa aiutarmi a raggiungere il mio obiettivo. È una creatura patetica. Non si rende conto che ho già superato le sue abilità necromantiche. I lupi neri che aveva evocato era-no poco più che ammassi di carne putrida. Non mi sorprende che non siano nemmeno riusciti a graffiare il Comandante della banda di mercenari che abbiamo incontrato poco fa. Sono stato io a lanciare entrambe le bestie di cui dispinevamo sul leader avversario durante l'imboscata. Volevo avere la cer-tezza di ucciderlo. Invece è stato l'Umano a polverizzarle. Che dire del manipolo di reietti che il duca è riuscito a radunare? Sono caduti come mosche ai primi colpi dei soldati del Midde-nheim. Uno in particolare dei nostri accoliti si è comportato da codardo. In questo momento immagino che il duca lo stia torturando per dargli una lezione. Non penso che sarà in grado di partecipare al prossimo scontro, dopo il trattamento ricevuto da quello scellerato vampiro sadico. Ora è meglio che mi dia da fare. Se voglio prendere da Mordheim tutto ciò che questo luogo ha da offrirmi ho bisogno di un esercito. Farò le cose a modo mio. Per fortuna tra queste macerie i cadaveri non mancano. Potrei iniziare proprio dal Mezzuomo mercenario che abbiamo abbattuto poco fa. I miei zombi non ne hanno danneggiato troppo il corpo.

**Davide Colombo**